



OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PUC 2010 (bozza del settembre 2009)

Il primo contributo di Confindustria Genova alla redazione del Documento degli obiettivi, preordinato alla stesura del nuovo PUC del Comune di Genova, è contenuto nell'allegato "Genova di domani", che risulta da un lavoro di confronto sul tema avviato all'interno della nostra associazione negli ultimi 6 mesi.

Evidentemente, tale lavoro si è concentrato prevalentemente sugli aspetti di natura economica e sulle funzioni ad essi connesse che un piano urbanistico deve soddisfare, al fine di garantire lo sviluppo futuro della città e dei suoi abitanti.

E' pertanto con riferimento a tale elemento che è stato possibile effettuare un confronto tra la bozza di Documento degli obiettivi del PUC e le attese provenienti dal mondo imprenditoriale che, nel nostro caso, riguardano non soltanto il comparto produttivo, ma anche il multiforme settore dei servizi (logistica e trasporti, terminal portuali, finanza, assicurazioni, informatica, ingegneria, formazione, consulenza, comunicazione, turismo, sanità, grande distribuzione ecc.).

A tale proposito vengono qui di seguito schematicamente riportati gli obiettivi e i loro contenuti strategici che, non comparando nell'elaborato comunale, vengono proposti per un loro formale inserimento e quelli di cui, al contrario, si richiede una diversa formulazione ovvero la soppressione.

TEMA A

SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E DELLE INFRASTRUTTURE

OBIETTIVO A1 POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RELAZIONE NORD-SUD ED EST-OVEST

CONTENUTI STRATEGICI

È inserire "completamento della viabilità a mare tra S.Benigno e Multedo" (*congruo rispetto al progetto in corso sotto indicato*)

☞ eliminare "realizzazione della nuova piattaforma aeroportuale delineata nel progetto waterfront" (*in contrasto con i progetti di sviluppo dell'aeroporto nell'attuale sedime, con la concessione prorogata dall'Enac al*

2027, con il processo di privatizzazione della società di gestione e con richieste di sviluppo delle funzioni portuali in tempi prevedibili e preferibilmente certi).

È inserire "Potenziamento dell'aeroporto nell'attuale sedime e collegamenti intermodali *(in coerenza con quanto sopra)*

OBIETTIVO A2 PROMOZIONE DI UN SISTEMA PRODUTTIVO INNOVATIVO, DIVERSIFICATO E SOSTENIBILE E VALORIZZAZIONE DELLA CITTA' COME META TURISTICA

CONTENUTI STRATEGICI

È modificare "Definizione della Struttura del Piano per il Sistema Produttivo da articolare in 5 sottoinsiemi: 1) portuale (porto fabbrica); 2) industriale urbano; 3) artigianale/commerciale/terziario/socio-sanitario urbano; 4) turistico/ricreativo/culturale; 5) agricolo produttivo e di presidio, in coerenza con una strategia residenziale e della mobilità urbana *(in una città in cui lavora nel terziario circa il 75% degli occupati il tema necessita di un approfondimento particolare per gli sviluppi possibili nei settori, ad esempio, del direzionale, della finanza, delle professioni, dei servizi alle imprese, della ricerca ecc.)*

È modificare "Selezione ed orientamento del sistema produttivo verso le attività ad alto contenuto tecnologico, sostenibilità ambientale e radicamento al territorio *(in particolare nei settori della sideromeccanica, dell'impiantistica, dell'energia, della cantieristica e applicazioni navali, della nautica, della subacquea, dell'avionica, dell'automazione, dell'elettronica, delle telecomunicazioni, dell'elettromedicale, delle nanotecnologie, della robotica)* anche mediante l'individuazione di alcune aree a destinazione produttiva in cui vigano particolari condizioni per l'impianto e lo sviluppo di nuove attività *(i settori produttivi così indicati rappresentano meglio le filiere portanti dell'economia cittadina)*

È inserire "Articolare le scelte urbanistiche per il Sistema Produttivo in coerenza con gli obiettivi quantitativi e qualitativi di sviluppo dell'occupazione, anche a contrasto del calo demografico *(in coerenza, tra l'altro, con la richiesta di integrazione dell'obiettivo B1)*

OBIETTIVO A3 INCREMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL PORTO DI GENOVA A LIVELLO EUROPEO

CONTENUTI STRATEGICI

È eliminare "realizzazione della nuova piattaforma aeroportuale delineata nel progetto waterfront" *(in contrasto con i progetti di sviluppo dell'aeroporto nell'attuale sedime, con la concessione prorogata dall'Enac al 2027, con il processo di privatizzazione della società di gestione e con richieste di sviluppo delle funzioni portuali in tempi prevedibili e preferibilmente certi).*

È modificare "Riempimento delle calate Bettolo e tra i moli Ronco-Canepa *(il sesto bacino di carenaggio viene inserito nel punto delle riparazioni navali)*

È modificare "Promozione ed investimento nello sviluppo dei centri intermodali e delle piattaforme logistiche situate sulla direttrice del Corridoio

24 Genova-Rotterdam nel territorio dei Comuni di Casella, Busalla e Ronco Scrivia in Provincia di Genova e nel territorio dei Comuni di Arquata Scrivia, Tortona, Rivalta Scrivia, Novi Ligure e Alessandria nella Provincia di Alessandria, attraverso le necessarie intese a livello amministrativo" (a prescindere dal contenuto della futura riforma della legge 84/94, la prospettiva del "porto lungo" e comunque la creazione di un vero e proprio corridoio logistico intermodale con vertice sul porto di Genova necessita di un sistema regolato di governo dei processi anche sotto il profilo urbanistico)

È modificare "Riorganizzazione delle aree portuali di Samperdarena e delle riparazioni navali con la realizzazione del sesto bacino di carenaggio e lo spostamento delle attività diportistico-sportive incompatibili" (v. sopra e conseguente necessità di migliorare la funzionalità del settore industriale)

È modificare "Aggiornamento dell'Accordo di Programma per l'Area di intervento 12 – Polo Manifatturiero di Cornigliano (specificare il contenuto dell'obiettivo)

È inserire "Prevedere, in accordo con l'Autorità Portuale, gli sviluppi delle infrastrutture portuali, per il soddisfacimento delle richieste provenienti dalle attività non perseguibili nella dimensione del "porto lungo" (quali rilocalizzazione dei depositi petrolchimici, sviluppo delle funzioni commerciali a iniziare dal recupero dei 300.000 mq di mancata espansione a Voltri, sviluppo della funzione cantieristica e nautica, sviluppo di funzioni e servizi retroportuali. Possibilità di procedere per fasi progressive)

TEMA B

ORGANIZZAZIONE DELLA CITTA' E QUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE

OBIETTIVO B1 RILANCIO DELLA POLITICA DELLA CASA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA

CONTENUTI STRATEGICI

È inserire "Contrastare il calo demografico attraverso l'incremento del saldo migratorio tramite target quantitativamente e qualitativamente determinati in materia di occupazione, residenzialità e attività formative (le proiezioni demografiche per i prossimi 10/15 anni individuano una città ulteriormente ridotta in termini di residenti e con forte diminuzione delle persone in età da lavoro. E' necessario intervenire con politiche mirate di attrazione e di prevenzione delle "fughe")

È inserire "Contrastare il calo demografico attraverso lo sviluppo di servizi per la natalità e l'infanzia" (necessità imposta dal gap tuttora esistente tra domanda potenziale e offerta sul territorio)

È modificare "Agevolazione alla realizzazione di residenze e servizi per speciali categorie di utenza (anziani, studenti, lavoratori), caratterizzate da elevati standard qualitativi e prezzi competitivi (*il sostegno alla residenzialità avviene anche tramite l'intervento sui servizi, es. scuole internazionali*)

OBIETTIVO B3 RAFFORZAMENTO DELL'INTERMODALITA' E DELL'UTILIZZO DEL TRASPORTO PUBBLICO

CONTENUTI STRATEGICI

È inserire "Realizzazione dell'autoparco" (*necessità prioritaria per le attività logistiche e per il miglioramento della qualità urbana*)

È inserire "Sviluppare le reti telematiche per garantire una migliore gestione dei flussi e il contenimento della domanda di mobilità (*complementare ai precedenti e ad alto rendimento sugli investimenti*)

OBIETTIVO B5 RIEQUILIBRIO FUNZIONALE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE PECULIARITA' LOCALI

CONTENUTI STRATEGICI

È inserire "Completare la riqualificazione del Centro Storico con il recupero edilizio, il miglioramento dei servizi di quartiere e lo sviluppo delle funzioni commerciali, artigianali e direzionali. Necessità di un Piano globale per il Centro Storico. (La valorizzazione del Centro Storico dipende da un complesso sistema di interventi che, oltre all'aspetto del recupero edilizio, riguardano i temi delle infrastrutture, degli accessi, dei servizi, della sicurezza, delle attività economiche, della residenzialità, da affrontare con un Piano unitario di intervento)

OBIETTIVO B7 RAFFORZAMENTO DEL RAPPORTO CON IL MARE

CONTENUTI STRATEGICI

È modificare "Assenza di interventi infrastrutturali che pregiudichino il rapporto esistente della città con il mare" (*conformemente agli indirizzi di pianificazione approvati, il rapporto città-mare non può ridursi ad un mero dato geografico, ma va ricondotto agli obiettivi generali di salvaguardia della visibilità, della fruibilità e dell'accessibilità del litorale*)